Polimerica
Attualità e notizie dal mondo della plastica

Vittel testa la bottiglia ibrida

Sviluppata da Jabil è composta all'80% di carta e al 20% di plastica. Ideato un sistema per la separazione rapida dei due materiali.

10 giugno 2021 08:57

Vittel, marchio francese di acque minerale del gruppo Nestlé, si appresta a sperimentare una bottiglia ibrida in cellulosa e plastica, realizzata dalla statunitense Jabil Packaging Solutions, che all'inizio di quest'anno ha acquisito Ecologic Brands, società attiva nello sviluppo di packaging sostenibili, tra cui la bottiglia ibrida Eco.bottle.

Il concetto è analogo a quello messo a punto da Paboco (leggi articolo), ovvero utilizzare uno strato interno in polimero, con funzione barriera, rivestito da un involucro simil-carta; in plastica è anche la chiusura della bottiglia. Complessivamente, la bottiglia è composta dall'80% di carta e da solo il 20% di plastica riciclata (tappo incluso).

In questo modo, afferma il produttore, è possibile ridurre del 50% il contenuto di plastica rispetto ad una bottiglia tradizionale da 1 litri, anche se non è chiaro l'impatto di questa soluzione sulla selezione e riciclo dell'imballaggio, resi più complessi dalla struttura multimateriale.
Jabil sostiene però che il problema è stato risolto con un sistema di striscia a strappo, in attesa di brevetto, che consentirebbe una facile separazione dei due componenti, carta e plastica, che possono così essere conferiti nei rispettivi flussi di raccolta differenziata.
Un sistema di linguette ad incastro agevolerebbe inoltre l'impilamento delle bottiglie durante il trasporto e lo stoccaggio, ottimizzando lo spazio di carico.

I test sui consumatori partiranno nelle prossime settimane in Europa, mentre la presentazione ufficiale della nuova bottiglia ibrida avverrà durante il Tour de France di ciclismo, in programma dal 26 giugno 2021 al 18 luglio 2021.

Vittel ha presentato anche un'altra soluzione volta a ridurre il consumo di plastica, Vittel GO: grazie all'utilizzo di una custodia protettiva rigida riutilizzabile, si possono utilizzare ricariche da 50 cl di acqua minerale naturale, prodotte con il 40% in meno di plastica, essendo inferiori i requisiti meccanici richiesti dal contenitore.

© Polimerica - Riproduzione riservata